



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

**AREA III - Tecnica e
Gestione del Territorio**

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Disciplinare di affidamento incarico professionale di collaudatore, relativo ai Lavori di recupero locali ex macello vecchio da destinare a sede della Protezione Civile e centro Sociale di aggregazione giovanile a servizio della legalità denominato Giudici Falcone Giovanni e Morvillo Francesca..

L'anno duemiladicianove, il giorno 24 del mese di ottobre in Villalba presso la sede comunale e nell'ufficio Tecnico,

TRA

- Il Comune di Villalba con sede in Via Vittorio Veneto, 97 - C.F. 00127950855 nella persona del gom. Melchiorre Trabona, Responsabile del procedimento e dell'Area III;

E

- il professionista dott. ing. Barcellona Castrenze nato a Agrigento il 06.09.1979 e residente a Mussomeli in Via Europa 4/c, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caltanissetta al n.1034, cod. fisc.: BRCCTR79P06A089Z, p.iva: 01753560851, con studio a Mussomeli in Viale Europa n.4/

Premesso che:

- a) il Committente intende realizzare i lavori descritti in oggetto siti nel Comune di Villalba (CL), in via Interprovinciale, su area identificata catastalmente al fg. 10 con i mappali n. 121;
- b) il Committente dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato ad altri professionisti ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti;
- c) il Professionista Incaricato dichiara di essere in possesso delle qualifiche e delle capacità adeguate per l'esecuzione dell'attività professionale prevista nel presente Disciplinare;
- d) il Professionista Incaricato dichiara, in applicazione dell'art. 9 c. 4 della Legge n°27 del 24/03/2012, di essere in possesso di Polizza Assicurativa, stipulata con (Compagnia) TORO,



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

Agenzia di Caltanissetta a copertura dei danni provocati dall'esercizio della professione, per un massimale di €. 1.000.000,00

e) Il Professionista incaricato accettando l'incarico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del proprio mandato professionale.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

1. Il Comune di Villalba affida con il presente atto l'incarico professionale di collaudatore statico, relativo all'intervento in oggetto.

Art. 2 - Obblighi legali

1. Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti c.c. e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

3. Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, il Professionista incaricato è iscritto negli appositi albi professionali ed è in regola con gli obblighi contributivi.

Art. 3 - DESCRIZIONE DELL'INCARICO

COLLAUDO statico delle opere in muratura e legno.

Il collaudo statico dei lavori riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto (verifiche e dimensionamento strutturale) ed eventuali varianti approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli obblighi di legge, il corretto operato della Direzione



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

Lavori e dell'impresa esecutrice sulle parti strutturali dell'immobile, e comprende l'esame della documentazione di rito e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo statico.

Il collaudo statico presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di qualità e conformità a carico del collaudatore con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.

L'incarico dovrà essere espletato secondo direttive impartite dal Responsabile del Procedimento e di quanto stabilito in Capitolato Speciale d'Appalto. All'organo di collaudo fanno carico tutti gli obblighi di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008 e s.m.i., nonché dell'ulteriore normativa in materia vigente durante l'espletamento dell'incarico. L'organo di collaudo non avendo potuto svolgere un numero di visite in corso d'opera (in quanto nominato successivamente) potrà attenersi a quanto riportato nella relazione a strutture ultimate redatta dalla DL.

Il collaudo statico deve comprendere i seguenti adempimenti:

- a) controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6.6.2001 n. 380, leggi n. 1086/71 e n. 64/74 sia con materiali diversi;
- b) ispezione dell'opera degli elementi strutturali e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti.
- c) esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:
- d) esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti dalle norme tecniche sulle costruzioni;
- e) controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori;

Il Collaudatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

- f) esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- g) esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle norme tecniche sulle costruzioni;
- h) esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.

Infine, nell'ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere:

i) di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare:

- prove di carico;
- prove sui materiali messi in opera;
- monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

Il certificato di collaudo dovrà essere redatto in tre copie cartacee di cui una andrà depositata presso l'Ufficio SUE del Comune di Villa Castelli. Il certificato di collaudo statico dovrà essere emesso entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del Direttore dei lavori dell'avvenuta



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

ultimazione delle strutture.

Restano a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere per la effettuazione delle prove di laboratorio da eseguire sulle opere strutturali.

Art. 4 - CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il R.U.P. che fornirà la seguente documentazione:

- Denuncia di inizio lavori, progetto (architettonico e strutturale), relazione illustrativa sui materiali, relazione di calcolo, relazione d'indagine geognostica, relazione geotecnica.

Analoga documentazione dovrà essere fornita in caso di varianti in corso d'opera comunque prima della realizzazione dei lavori oggetto della variante.

Al completamento dei lavori il Committente è tenuto a fornire al Professionista Incaricato la seguente documentazione

- Relazione a strutture ultimate del Direttore dei Lavori, certificati di prova dei materiali, eventuali verbali di prove di carico effettuate dal Direttore dei Lavori.

La Stazione Appaltante consegnerà al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il Collaudatore attesterà il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al Collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il Collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 5 - CONSULENZE PROFESSIONALI

Per il corretto svolgimento del lavoro, il Professionista incaricato potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità.

Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario, quale scaturito dall'offerta presentata in sede di gara.

Art. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

Il Professionista Incaricato è tenuto a svolgere con competenza e diligenza l'incarico e ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dello stesso.

L'incarico verrà svolto in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove ritenuto opportuno, del contributo complementare di collaboratori di propria fiducia, senza alcun aggravio di costi per il Committente.

Nello svolgimento dell'incarico il professionista avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendessero necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopraindicate.

Art. 7 - TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITÀ

Il Collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 3 entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Il collaudo finale dovrà avere termine non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base. Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 20 (venti) giorni nel caso dei collaudi provvisori i 30 (trenta) giorni nel caso del collaudo finale, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 20 (venti) giorni nel caso dei collaudi provvisori 30 (trenta) giorni nel caso del collaudo finale, si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art. 8 - ONORARI

Gli onorari, compensi e rimborsi dovuti al Collaudatore sono quelli offerti in sede di gara, ossia di €941,46 (Euronovecentoquarantuno/46) incluso: imposte, tasse, oneri accessori. Le prestazioni del professionista vengono liquidate su presentazione di regolare fattura in un'unica soluzione al termine della prestazione.



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

Art. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze.

La Stazione Appalante, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi un ritardo nella consegna degli elaborati come indicato all'art. 7.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'uno per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Art. 10 - CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non si sia potuto risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Brindisi. E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 11 – INCOMPATIBILITA'

Fino al termine dell'esecuzione del servizio, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'Ordine Professionale di appartenenza.

Il Professionista si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi eventuali collaboratori.

Art. 12 - CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Il Professionista sarà tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA III - Tecnica e Gestione del Territorio

proposito di fatti, informazioni, conoscenze documenti o altro di cui prenderà conoscenza nello svolgimento delle prestazioni. Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

Resta espressamente inteso che il lavoro oggetto dell'incarico sarà sempre considerato di proprietà esclusiva del Committente, che potrà liberamente utilizzarlo ed eventualmente cederlo a terzi, anche nel caso di esecuzione parziale dell'incarico.

ART. 13 - REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà sottoposto alla registrazione soltanto in caso di esplicita richiesta d'uso e le eventuali spese saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di totale accettazione, senza riserva oggi come appresso.

Art. 14 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non indicato nel presente disciplinare si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Villalba 24 ottobre 2019

IL PROFESSIONISTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO